

<p>Comune di Castello Tesino Via Dante, 12 – 38053 Castello Tesino (TN) Servizio Segreteria Tel. 0461 594152 info@comune.castello-tesino.tn.it</p>	
--	--

Castello Tesino, 24.01.2025

prot. n. 824

Oggetto: asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, per la concessione in uso dell'alpeggio di Malga Valfontane per la durata di sei anni.

AVVISO DI ASTA

Rilevato che l'attività zootecnica nei territori alpini svolge anche una funzione fondamentale per la collettività, permettendo la conservazione del paesaggio, la produzione di alimenti salubri e di qualità, la prevenzione da calamità naturali quali valanghe, frane, incendi, permettendo altresì il consumo di biomassa nonché la tutela della biodiversità attraverso l'allevamento di razze locali (particolarmente adatte ai pascoli locali) in pericolo di estinzione, il mantenimento della variabilità botanica caratteristica delle cotiche dei pascoli alpini.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 15 di data 22.01.2025, immediatamente esecutiva, si rende noto che il Comune di Castello Tesino intende concedere l'alpeggio di Malga Valfontane di proprietà del Comune di Castello Tesino, ubicato in località località Valfontane nel Comune di Castello Tesino (TN), così come meglio individuato nell'allegato disciplinare tecnico-economico per la concessione in uso dell'alpeggio di Malga Valfontane (di seguito nominato per brevità disciplinare tecnico-economico) e dalla scheda di malga allegata, per la durata di sei anni. La scelta del contraente sarà effettuata secondo la modalità di cui all'art 19 della L.P. 19 luglio 1990

n. 23 e ss.mm, asta pubblica, con le procedure definite dalla stessa legge oltre che dal relativo regolamento di attuazione, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg..

Nell'impostazione del bando e degli allegati si è fatto riferimento alla Deliberazione della Giunta Provinciale nr. 731 del 06.05.2015, che ha approvato, con valore vincolante per i comuni ai sensi dell'art. 25 comma 4bis della LP 4/2003, lo schema-tipo di Disciplinare tecnico-economico di utilizzo dei pascoli, le linee guida per disciplinare le modalità di affidamento dei pascoli e delle malghe, ed i criteri relativi ai requisiti ed agli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

1. OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è la concessione dell'alpeggio di Malga Valfontane di proprietà del Comune di Castello Tesino, ubicato in località località Valfontane nel Comune di Castello Tesino (TN), così come meglio individuato nel disciplinare tecnico-economico e dalla mappa allegata, per la durata di 6 anni, e alle condizioni individuate nel medesimo disciplinare. La monticazione è limitata alle categorie di animali descritte all'art. 6 del disciplinare tecnico-economico.

Il presente bando riguarda solamente la concessione dell'alpeggio; qualora l'esercente intenda svolgere attività agrituristica ovvero vendita/somministrazione di pasti e bevande di propria produzione, cibi e bevande prodotti, lavorati e trasformati nell'azienda agricola, nonché quelli ricavati da materie prime dell'azienda agricola e ottenuti attraverso lavorazioni esterne, dovrà autonomamente provvedere a richiedere le relative autorizzazioni previste dalla normativa vigente, a condizione che i locali siano idonei.

La concessione dell'alpeggio viene effettuata a corpo e non a misura, nelle condizioni in cui si trova che il concessionario dichiara di conoscere e di ritenere idoneo all'uso; con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni eventuale futura pretesa in ordine ad eventuali carenze riscontrate in seguito.

Come stabilito all'art. 6 del disciplinare tecnico-economico la concessione dell'alpeggio viene effettuata limitatamente alle categorie di animali ivi descritte.

Sono in ogni caso escluse dalle aree in concessione quelle utilizzate per sentieri, strade, aree di deposito legna/legname, aree per l'accesso alle superfici boscate, capanni e appostamenti fissi per l'attività venatoria, nonché aree utilizzate per eventuale deposito di arnie.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni di cui al disciplinare tecnico – economico, redatto in conformità allo schema approvato dalla citata Deliberazione della Giunta provinciale nr. 731 del 06.05.2015 e s.m., che dovrà firmare per accettazione e allegare alla documentazione di offerta come disciplinato al successivo punto 7.

L'Amministrazione si riserva il diritto di passaggio per accedere alle proprietà comunali concesse in uso, nonché in particolare – previo preavviso - si riserva il diritto di poter accedere agli edifici concessi in uso allo scopo di verificare lo stato manutentivo ovvero per programmare migliorie.

L'Amministrazione potrà, in caso di necessità per iniziative diverse di pubblico interesse - e anche per manifestazioni sportive/culturali/di promozione turistica patrociniate dal Comune - e previo preavviso, utilizzare gli spazi dell'alpeggio avendo cura di limitare il disturbo arrecato al concessionario, senza che il concessionario possa pretendere alcunché. E' onere del concessionario porre in essere tutte le misure e le opere provvisionali necessarie a garantire la sicurezza dei partecipanti a tale iniziativa/manifestazione, assicurandosi in particolare che i cani da guardiania e i bestiame monticato non possa causare situazioni di pericolo per i partecipanti.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La concessione in uso dell'alpeggio di Malga Valfontane viene disposta per la durata di sei anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione e con termine al 30 Novembre del sesto anno.

Tale scadenza è da intendersi già definita ed accettata ora e per allora, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi proroga od estensione automatica della durata da parte del concessionario. E' quindi esclusa qualsiasi forma di ulteriore rinnovo, anche tacito, del contratto. Alla scadenza del precedente e del presente contratto di concessione trovano applicazione le disposizioni delle leggi n. 590/1965 e n. 203/82 ovvero altre normative in materia di prelazione agraria, in relazione ai futuri affidamenti.

Alla scadenza l'alpeggio dovrà essere riconsegnato nella piena disponibilità dell'Amministrazione, non saranno riconosciuti indennizzi, rimborsi o compenso per avviamento e/o migliorie apportate.

3. CANONE DI CONCESSIONE

Costituirà base d'asta il canone annuo di concessione dell'alpeggio di euro 17.000,00.

Si rende noto che il canone pattuito contrattualmente sarà fisso per tutti i sei anni.

Qualora, per ragioni non imputabili al concessionario, si dovesse verificare uno scostamento in meno di oltre il 20% rispetto alla Superficie londa attualmente assegnata dai competenti organi provinciali, il canone verrà rivisto dal concedente in modo esattamente proporzionale alla percentuale di scostamento in meno, a decorrere dalla successiva annualità di contratto.

Il canone annuo definito contrattualmente è escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A. per carenza del presupposto soggettivo, e dovrà essere versato in una rata entro il 30.09 di ciascun anno alle seguenti scadenze:

Si rammenta che l'offerta economica, come definita al successivo punto 8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE, è intesa come canone maggiorato rispetto a quello posto a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte che non rappresentino un miglioramento del canone sopra indicato.

4. MIGLIORIE A CARICO DEL CONCEDENTE

Allo scopo di incrementare il valore dell'alpeggio oggetto di concessione, in aggiunta a quanto è espressamente previsto all'art. 9 del disciplinare tecnico – economico in materia di interventi di miglioramento sui beni concessi in uso, il concedente si impegna a destinare a investimenti straordinari di miglioramento sui beni concessi in uso almeno il 30% del canone di concessione incassato per l'intero periodo di concessione. Tali investimenti saranno programmati e realizzati a cura del Comune di Castello Tesino; l'importo del 30% del canone di concessione incassato per l'intero periodo di concessione è da ritenersi al lordo di eventuali contributi ottenuti dall'amministrazione comunale su tali lavori.

Tali investimenti non sono soggetti all'approvazione del concessionario e l'occupazione delle porzioni dell'alpeggio necessarie per realizzarli s'intende autorizzata fin d'ora senza che il concessionario possa per tale ragione pretendere alcunché.

5. PRESENZA DI POSTAZIONI PER L'APICOLTURA

Per l'intera durata del rapporto contrattuale il concessionario dell'alpeggio assicurerà la disponibilità a permettere l'installazione di postazioni per l'apicoltura sul territorio concesso secondo le modalità e le disposizioni che saranno stabilite dal Comune di Castello Tesino. Le postazioni saranno gestite da apicoltori regolarmente assicurati, dislocate sul territorio dell'alpeggio in modo da non recare danno né disturbo agli animali in alpeggio. L'accesso alle postazioni sarà limitato agli apicoltori autorizzati alla gestione delle arnie; le arnie saranno collocate nel rispetto della normativa vigente.

6. PARTECIPAZIONE CON PIU' OFFERTE

Non è possibile per un concorrente partecipare con più offerte all'assegnazione dello stesso alpeggio. Qualora un concorrente presenti più offerte per lo stesso alpeggio in momenti successivi, sarà presa in considerazione quella avente protocollo più recente, mentre le offerte aventi protocollo precedente non verranno prese in considerazione.

E' invece possibile che un concorrente presenti più offerte per diversi alpeggi; in tal caso, ogni soggetto potrà concorrere per ciascun alpeggio presentando offerte separate, ciascuna contenente tutta la documentazione con le relative modalità richieste.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Per poter partecipare alla gara, ciascuna impresa deve possedere, alla data di pubblicazione del presente bando, tutti i requisiti di seguito elencati:

Essere Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi del Decreto Legislativo 29.03.2004 n. 99 e successive modifiche e/o integrazioni, ovvero di essere iscritto all'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA) previsto all'art. 21 L.P. 4 settembre 2000, n.11, titolare di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della L. 580/93, in forma singola o attraverso ditta/Società agricola; tale requisito dovrà essere dimostrato indicando nell'offerta gli estremi del provvedimento di iscrizione o altra idonea documentazione che attesti la rispondenza al requisito. Nel caso di società agricole, i requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante ovvero dalla maggioranza dei soci.

Tutti i soggetti offerenti devono essere in possesso della capacità morale e giuridica di contrarre con la Pubblica Amministrazione, a pena di esclusione, come definiti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 45, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, in quanto applicabile, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché le imprese singole, consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del codice civile e raggruppamenti temporanei d'imprese, anche se non ancora costituiti in conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs n. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazioni di controllo ex art. 2359 del codice civile.

L'inosservanza di tale divieto determina **l'ESCLUSIONE** dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

Sono esclusi dalla gara i soggetti che hanno debiti pregressi con questa Pubblica Amministrazione, anche in relazione al mancato pagamento di canoni, oneri e indennità pregresse.

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata come di seguito indicato:

Il punteggio massimo complessivo raggiungibile (PUNTEGGIO TOTALE) è 100/100, così ripartito:

- **OFFERTA ECONOMICA:** fino ad un massimo di 30 punti, assegnati secondo la seguente

formula: $P = 30 * (\text{percentuale di rialzo offerta sul canone posto a base di gara}) / (\text{maggior percentuale di rialzo offerta sul canone posto a base di gara})$

A titolo di esemplificazione, si riporta il caso seguente:

Canone a base di gara (CBA) = 1.000,00 €

Offerte pervenute e canone offerto:

- offerta 1: 1.200,00 €
- offerta 2: 1.500,00 €
- offerta 3: 2.000,00 €
- offerta 4: 1.700,00 €
- offerta 5: 2.500,00 €

punteggio all'offerta 1:

$$P = 30 * ((1200-1000)/100) / (2500-1000)/100$$

punteggio assegnato: 4 punti sui 30 disponibili, mentre

punteggio all'offerta 5:

$$P = 30 * ((2500-1000)/100) / (2500-1000)/100$$

punteggio assegnato: 30 punti sui 30 disponibili.

- **OFFERTA TECNICA:** fino ad un massimo di 70 punti.

- **PUNTEGGIO TOTALE:** il calcolo del punteggio finale di gara è effettuato con la formula sotto riportata

$$PT = OE + OT$$

dove:

PT è il punteggio totale attribuito al concorrente;

OE è il punteggio relativo all'offerta economica, compreso tra 0 e 30, che viene determinato mediante applicazione della formula sopra riportata;

OT è il punteggio relativo all'offerta tecnica, compreso tra 0 e 70, determinato dalla Commissione sulla base dei requisiti di seguito elencati.

E' previsto un punteggio minimo OT relativo all'offerta tecnica pari a 40 punti, non verranno giudicate idonee e verranno conseguentemente escluse dalla gara le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio OT inferiore a 40 punti.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo (PT) più alto risultante dalla somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica della commissione e del punteggio complessivo dell'offerta economica calcolato con le modalità sopra indicate.

9. INOLTRÒ DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA – CONTENUTO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, presso la sede del Comune di Castello Tesino in Via Dante, 12, secondo le modalità illustrate nel prosieguo, tramite raccomandata del servizio postale, mediante corrieri specializzati, o consegna a mano,

TASSATIVAMENTE ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO lunedì 10.02.2025

un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della ditta/società/cooperativa, (ovvero dal concorrente), recante esternamente il nominativo del concorrente e obbligatoriamente sul lato anteriore (frontale), al fine di evitarne l'apertura, la seguente dicitura:

Offerta per la concessione in uso dell'alpeggio di Malga Valfontane per la durata di anni sei. In caso di presentazione di offerta per più alpeggi, dovrà essere predisposto un plico per ogni alpeggio per cui si presenta l'offerta completo di tutta la documentazione prevista.

Non saranno ammesse all'asta di che trattasi le offerte che non pervengano all'Ufficio Protocollo del Comune di Castello Tesino ed in ritardo rispetto al termine sopra indicato.

Si precisa che per il rispetto del termine suddetto non farà fede il timbro postale né altre attestazioni di consegna a corrieri o altri soggetti, ma esclusivamente la data ed ora d'arrivo apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune.

All'interno del plico (busta esterna) dovrà essere contenuto, a pena di esclusione:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, ossia dichiarazione, sottoscritta in ogni sua parte dal Titolare/Legale Rappresentante pena esclusione, in ordine al possesso dei requisiti utilizzando il fac simile (Allegato "A" Dichiarazione di partecipazione) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti:

l'insussistenza di cause di esclusione dalla procedura di affidamento e precisamente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.;

- di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dal bando di gara, come indicati al precedente punto 7. e precisamente di essere Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ai sensi del Decreto Legislativo 29.03.2004 n. 99 e successive modifiche e/o integrazioni, titolare di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della L. 580/93, in forma singola o attraverso ditta/Società agricola; tale requisito dovrà essere dimostrato indicando nell'offerta gli estremi del provvedimento di iscrizione o altra idonea documentazione che attesti la rispondenza al requisito.
- per quale alpeggio si intende partecipare (vedi precisazioni al punto 5. del presente bando);
- conoscenza ed accettazione senza riserva delle condizioni contenute nel Disciplinare tecnico - economico; alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del Disciplinare tecnico-economico **sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina;**
- di autorizzare che tutte le comunicazioni della presente procedura avvengano a mezzo posta elettronica certificata, indicando l'indirizzo pec al quale verranno effettuate le comunicazioni.

In allegato alla dichiarazione dovrà essere presentata copia del documento di identità del dichiarante se è soggetto individuale, o del legale rappresentante in caso di Società, impresa agricola Associata, Cooperative, ecc., con deposito per quest'ultime, diverse da soggetti individuali, di copia dell'atto costitutivo e dell'elenco nominati dei soci o degli associati (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo), pena esclusione dalla gara.

L'omessa presentazione anche di una sola delle dichiarazioni sopra indicate comporta l'esclusione dalla gara.

- **OFFERTA ECONOMICA**, redatta secondo il fac-simile (Allegato "B" offerta economica), contenuta a sua volta in una busta chiusa, sigillata con idoneo mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata all'esterno con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", resa in carta legale o resa legale (con marca da bollo da € 16,00) con allegata una fotocopia della carta d'identità del soggetto che la sottoscrive.

L'offerta economica non potrà essere inferiore o uguale al canone a base di gara, come precedentemente specificato. *Eventuali offerte inferiori o uguali a tale importo saranno escluse dalla procedura.*

L'offerta economica deve prevedere un rilancio minimo a partire dall'importo base.

Il corrispettivo è escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A. per carenza del presupposto soggettivo. In caso di modifica delle normative o nel caso di diversa interpretazione delle norme in essere il Comune si riserva di assoggettare ad IVA tale corrispettivo.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare (se ditta individuale) o dal legale rappresentante della ditta (*se Società, Cooperativa, ecc.*).

Nel caso di discordanza tra l'importo riportato in cifre e quello in lettere prevale quello in lettere.

L'offerta ha validità di n. **180** (centottanta) giorni.

OFFERTA TECNICA, redatta secondo il modello (Allegato "C" offerta tecnica) contenuta in una busta chiusa e sigillata con idoneo mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata all'esterno con la dicitura "OFFERTA TECNICA", sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione.

L'offerta tecnica è costituita da una **relazione sintetica contenente il progetto di gestione e sviluppo dell'alpeggio che si intende portare avanti nel periodo di contratto**, accompagnata dal **curriculum** della persona fisica preposta alla gestione della malga, soci e/o eventuali coadiuvanti familiari, nonché da documenti, attestati, certificazioni e dichiarazioni che permettano alla Commissione Tecnica di assegnare il punteggio tenendo conto degli elementi sottoindicati:

	Descrizione elemento	Punteggio attribuibile	Criteri di assegnazione del punteggio
1	Progetto dettagliato di valorizzazione, promozione e miglioramento delle risorse immateriali dell'alpeggio, completo di cronoprogramma, con riferimento ad aspetti quali la sostenibilità ambientale, il benessere animale, le filiere corte ed il prodotto locale, l'offerta di servizi e la cultura dell'alpeggio.	Da 0 a 10	Il punteggio sarà assegnato discrezionalmente dalla Commissione sulla base della proposta (relazione sintetica sul progetto di gestione) predisposta dall'offerente, tenuto conto di criteri quali la valorizzazione ambientale, l'utilizzo di prodotti locali, le misure che si intendono attuare per la salvaguardia dell'ambiente, la gestione del bestiame in un'ottica di miglioramento del benessere.
2	Progetto di miglioramento materiale dell'alpeggio(ad esempio, proposte di sostituzione delle staccionate, cartellistica nuova, realizzazione di recinzioni per la turnazione del pascolo, realizzazione di nuovi punti di abbeverata realizzati con materiali naturali...) completo di cronoprogramma.	Da 0 a 15	Il punteggio sarà assegnato discrezionalmente dalla Commissione sulla base della proposta (relazione sintetica sul progetto di gestione) predisposta dall'offerente, tenuto conto di criteri quali la valorizzazione ambientale, l'utilizzo di prodotti locali, le misure che si intendono attuare per la salvaguardia dell'ambiente, la gestione del bestiame in un'ottica di miglioramento del benessere.
3	Maggiore durata del periodo di monticazione rispetto alla durata minima prevista, purchè contenuta entro i limiti stabiliti dal Regolamento concernente le disposizioni forestali in attuazione degli articoli 98 e 111 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, nonché del disciplinare tecnico-economico	Da 0 a 10	$P = \text{massimo punti} * \frac{\text{giorni offerti di monticazione oltre il minimo}}{\text{maggior numero di giorni offerti di monticazione oltre il minimo}}$. L'effettiva durata della monticazione sarà verificata al termine della stagione di alpeggio ed il mancato rispetto di quanto dichiarato per cause imputabili al concessionario sarà sanzionato a termini dell'art. 26 del Disciplinare tecnico-economico.
4	Formazione professionale della persona fisica preposta alla gestione dell'alpeggio e dei coadiuvanti familiari.	Da 0 a 5	In base a quanto dichiarato nel curriculum e alla documentazione allegata al curriculum (attestati di partecipazione a incontri/corsi di aggiornamento professionale avvenuti nell'ultimo quinquennio nei settori (zootecnico, agricolo, alimentare e della sicurezza) di durata: -fino a 4 h = 0,20 punti per ciascun corso -fino a 8 h = 0,30 punti per ciascun corso -oltre 1 giorno = 1 punto per ciascun corso diploma in materie agrarie 1,5 punti laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 3 punti (il tutto da documentare con adeguate certificazioni indicate al curriculum).
5	Esperienza specifica nella gestione di alpeggi nelle ultime 5 stagioni di alpeggio $P = 1$ punto per ogni stagione di alpeggio in qualsiasi comune	Da 0 a 5	Assegnati sulla base di documentazione attestante le stagioni di alpeggio in cui l'offerente è stato concessionario di un alpeggio(ad es. il contratto di concessione/affitto)
6	Diversificazione dei prodotti lattiero-caseari da vendersi in loco, nel rispetto di quanto è previsto all'art. 11 del disciplinare tecnico-economico, ove presente tale possibilità	Da 0 a 10	Assegnati sulla base del progetto di diversificazione dei prodotti lattiero-caseari da vendersi in loco, nel rispetto di quanto è previsto all'art. 11 del disciplinare tecnico-economico.
7	Qualità e efficacia della proposta turistica e integrazione della proposta con l'offerta del territorio	Da 0 a 10	Assegnati sulla base del progetto contenente la proposta turistica e integrazione della proposta con

			I'offerta del territorio
8	Monticazione con razze locali	Da 0 a 5	In coerenza con l'obiettivo del mantenimento funzionale del pascolo, sono da favorire la presenza di razze quali Rendena e Grigio Alpina, in virtù della loro riconosciuta capacità di sfruttamento anche dei pascoli difficili. In linea con questa previsione inserita all'art. 6 del disciplinare tecnico-economico, verrà assegnato un punteggio in proporzione alla % di tali razze monticate

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO= 70 PUNTI

Si precisa che il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente, in caso contrario sanno applicate le penalità previste all'art. 26 del disciplinare tecnico-economico. Qualora l'amministrazione riscontri il mancato rispetto di uno dei requisiti dichiarati nell'offerta tecnica, fatta salva adeguata dimostrazione di impossibilità, provvederà alla risoluzione del contratto in danno del contraente. In tale ipotesi il concorrente sarà escluso dalla possibilità di partecipare a successive procedure per l'aggiudicazione di alpeggi di proprietà del Comune di Roncegno Terme per il periodo di 5 anni.

Il Concedente ha facoltà di escludere i concorrenti per i quali sussistano giustificati e provati motivi di inidoneità alla conduzione delle malghe sia per accertata inosservanza delle modalità d'uso delle stesse, sia per incapacità a contrarre con la P.A. intervenuta giudizialmente.

L'Amministrazione si riserva di accertare presso gli uffici competenti la fondatezza di quanto dichiarato nel caso in cui l'offerente sia rimasto aggiudicatario: in caso di risultato negativo di tale verifica l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione dell'offerente dalla gara ed alla conseguente riformulazione della graduatoria delle offerte ammesse.

La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole previste dal presente bando e nel Disciplinare tecnico - economico. ***SI RICORDA CHE COPIA DEL DISCIPLINARE TECNICO-ECONOMICO SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE IN OGNI PAGINA DOVRA' ESSERE ALLEGATA AI DOCUMENTI DI OFFERTA, A PENA DI ESCLUSIONE.***

Si avverte che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi; in particolare non fa fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine.

10. APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura dei plachi avverrà, in seduta pubblica, presso:

il Municipio di Castello Tesino – Via Dante, 12– 38053 – Castello Tesino (TN)
il giorno mercoledì' 19 febbraio 2025 ORE 14.00.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e/o persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara, previa identificazione, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento, con eventuale delega, se prevista.

Il Presidente di Gara, in seduta aperta al pubblico, provvede:

- alla verifica dell'integrità dei plachi pervenuti e del rispetto del termine di scadenza assegnato;
- all'apertura dei plachi pervenuti;

- alla verifica della regolarità della documentazione contenuta con esclusione dei plichi irregolari; in caso di esito negativo, verrà disposto il soccorso istruttorio ove ammissibile, sospendendo a tal fine la seduta;
- all'apertura ed alla verifica della regolarità della documentazione contenuta nelle offerte tecniche, con esclusione di eventuali offerte risultanti non valide.
- Al termine, il Presidente di Gara trasmette la documentazione relativa alle offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice appositamente nominata e dichiara chiusa la seduta aperta al pubblico.

In apposita seduta riservata, la Commissione Giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche procederà all'attribuzione dei punteggi riferiti agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nel presente bando, documentando le operazioni in appositi verbali.

Previo avviso ai Concorrenti, per gli ammessi, il Presidente di Gara procederà successivamente quindi, in seduta aperta al pubblico:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti da parte della Commissione Giudicatrice tramite lettura del verbale redatto dalla stessa;
- all'apertura delle offerte economiche;
- a verificarne la completezza e la regolarità formale in relazione a quanto previsto dalla presente Lettera d'invito.

Il Presidente di Gara procederà a dare lettura delle offerte economiche, ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo quanto previsto dal presente bando e a formare la graduatoria individuando il Concorrente con la miglior offerta complessiva.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata con egual punteggio complessivo in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente di Gara procede nella stessa adunanza ad una gara fra gli stessi, secondo il metodo del miglior rialzo rispetto al canone più alto risultato aggiudicatario, e l'asta viene aggiudicata al miglior offerente, se gli stessi sono tutti presenti.

In caso contrario o qualora, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta economica si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro. Non si farà luogo a gara di migliorìa (salvo quanto indicato sopra), né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

E' previsto un punteggio minimo OT relativo all'offerta tecnica pari a 40 punti, non verranno giudicate idonee e verranno conseguentemente escluse dalla gara le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio OT inferiore a 40 punti.

E' facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata una sola offerta, a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

11. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente bando.

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 23 della L.P. 2/2016.

Nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Amministrazione comunale richiederà,

all'aggiudicataria, nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione di cui al presente paragrafo indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L.P. 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede all'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.P. del 30 novembre 1992, n. 23 e dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese dall'aggiudicatario in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Terminata, con esito positivo, la fase relativa alla verifica dei requisiti, l'aggiudicatario sarà invitato alla presentazione della cauzione definitiva.

A titolo cautelativo l'ente proprietario chiede all'affittuario un deposito cauzionale (cauzione definitiva) pari ad un annualità di canone di concessione, così come stabilito all'art. 17 del disciplinare tecnico-economico.

La cauzione (sotto forma di fideiussione o altre forme consentite dalla legge) sarà prestata, esclusivamente nelle forme richieste dall'Amministrazione concedente, a garanzia dell'osservanza degli impegni assunti e dovrà tassativamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 del c.c.;
- l'operatività della medesima entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del Comune;
- l'indicazione che la garanzia si intende valida ed operante sino ad espressa autorizzazione allo svincolo da parte del Comune;
- inopponibilità al Comune del mancato pagamento di premi o supplementi o del corrispettivo per la fideiussione da parte del debitore principale;
- non saranno ammesse ed accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune.

La cauzione potrà essere utilizzata (parzialmente incamerata) dal Comune di Castello Tesino qualora si rendessero necessari interventi di qualunque genere, di norma a carico del concessionario, ma dallo stesso non eseguiti. In tale caso la cauzione dovrà essere reintegrata dal concessionario entro 30 giorni dalla richiesta del concedente. La cauzione verrà svincolata al termine dell'alpeggio qualora le Autorità forestali o il Comune di Castello Tesino, ossia l'Organo di Vigilanza di cui all'art. 23 del disciplinare tecnico-economico, sulla scorta del verbale di riconsegna

dell'alpeggio, non riscontrino danni alla struttura o al pascolo circostante; in caso contrario verrà incamerata con eventuale addebito a carico del concessionario delle spese eccedenti l'importo della cauzione.

Prima della stipula del contratto di concessione, il concessionario è tenuto a sottoscrivere o a dimostrare di aver sottoscritto con consegna di copia, una polizza di responsabilità civile verso terzi, con le caratteristiche di cui all'art. 14 del disciplinare tecnico economico, con massimale di almeno euro 5.000.000,00 a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose o animali nell'espletamento del servizio, compresa la responsabilità della conduzione, sollevando con ciò l'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla data stabilita per la sottoscrizione del contratto di concessione e/o preventivamente non abbia prodotto debita cauzione e polizza assicurativa, il Comune provvederà:

- ad inviargli diffida scritta ad adempiere entro un termine non superiore a 15 giorni;
- qualora l'aggiudicatario permanga inadempiente, a dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione;
- ad aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Parimenti qualora il concessionario non mantenga valida la polizza assicurativa di cui sopra, per tutta la durata del contratto di concessione, e/o non provveda ad inviare al concedente copia della quietanza annuale di pagamento del premio ovvero di premio iniziale pagato per tutto il periodo, il concedente potrà disporre la risoluzione del contratto di concessione senza che il concessionario possa chiedere alcunché.

Tutte le spese derivanti dal contratto di concessione (imposta di bollo, registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a completo carico del concessionario che sarà tenuto ad effettuare preventivamente il deposito dell'importo corrispondente. Il contratto di concessione verrà sottoscritto in forma di scrittura privata, soggetto a registrazione qualora previsto dalla normativa.

Alla stipula seguirà la consegna dell'alpeggio.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa che:

- a) nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- b) le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
- c) l'esperimento della gara non costituisce per il Comune di Castello Tesino né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

Il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è il Segretario comunale.

Per informazioni riguardo la procedura di gara ci si può rivolgere al Segretario comunale, per informazione di carattere tecnico sull'alpeggio ci si può rivolgere al custode forestale:

Smaniotto Mirko 3351643244 (Malga e pascoli Sternozzena e Malga Orena e pascoli Viosa)

Bertoletti Mara 3316357626 (Malga Cavallara, Malga Valfontane, Malga Tolva e Malga Orena e pascoli Viosa).

14. RISERVATEZZA

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la responsabilità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è onere dell'offerente.

Qualora il Comune di Castello Tesino venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro

decisionale, lo stesso provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

15. TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Segretario comunale per lo svolgimento delle attività elencate nel dettaglio nel Registro delle attività di trattamento approvato con deliberazione giuntale n. 142 del 23.08.2018 e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati possono essere oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Castello Tesino con sede a Castello Tesino in Via Dante, 12 (e-mail info@comune.castello-tesino.tn.it , sito internet <https://www.comune.castello-tesino.tn.it/>), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 a disposizione presso il Servizio Segreteria comunale e disponibile presso il sito internet <https://www.comune.castello-tesino.tn.it/>

Il Segretario comunale supplente
- dott. Alberto Giabardo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art..3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile. (art 3 D.Lgs 39/1993)